

Notizie Flash

Audit, Tax, Advisory and more from Italy

Febbraio 2019



In questo numero:

Abstract	Pag. 3
Editoriale	Pag. 4
Corporate Tax	Pag. 5
V.A.T.	Pag. 6
Advisory	Pag. 7
La bussola finanziaria	Pag. 8
M&A Italian Desk	Pag. 9
Legal	Pag. 10
Accounting & Audit	Pag. 11
HR & Labour	Pag. 12
Giurisprudenza	Pag. 13
Informazioni	Pag. 14

Le presenti Notizie sono state redatte a cura dei professionisti delle *member firm* italiane di Grant Thornton International Ltd.

Per ogni richiesta di ulteriore dettaglio sulle informazioni riportate e in generale su ogni altro argomento connesso, contattate **redazione@it.gt.com**. Un professionista di Grant Thornton sarà lieto di approfondire con Voi quanto esposto nella newsletter.

Abstract:

Sintesi del presente numero

Indici di affidabilità fiscale: modelli approvati

Il 30 gennaio 2019 l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato la versione definitiva dei 175 modelli per l'applicazione dei nuovi Indici sintetici di affidabilità fiscale. Gli ISA prendono il posto degli studi di settore e dovranno essere compilati dai contribuenti che nel 2018 hanno esercitato in via prevalente una delle attività soggette agli indici, confluendo nella dichiarazione Redditi 2019. Previsto un indicatore variabile da 1 a 10 per misurare l'affidabilità fiscale del contribuente.

Decreto Semplificazioni: novità IVA

La legge n. 12/2019, di conversione del D.L. n. 135/2018 (c.d. "Decreto Semplificazioni"), ha introdotto due interessanti novità in materia di IVA, relative (i) all'esonero dall'obbligo di fatturazione elettronica per le prestazioni sanitarie e (ii) al regime IVA cui assoggettare talune cessioni di apparecchiature elettroniche. Norme applicabili dal 13 febbraio 2019.

Rivalutazione partecipazioni e terreni: modalità e termini

La legge n. 145/2018 ha riproposto nuovamente la possibilità per le persone fisiche di rivalutare ai fini fiscali partecipazioni in società non quotate e i terreni (sia agricoli sia edificabili) posseduti alla data del 1° gennaio 2019. Ai fini del calcolo delle future plus e minusvalenze, il valore da assumere in luogo del costo di acquisto deve essere determinato sulla base di una perizia giurata di stima da redigere entro il 30 giugno 2019. Medesimo termine per il versamento dell'imposta sostitutiva (o della prima rata), con aliquota pari al 10% o 11% a seconda del bene detenuto.

Legge Anticorruzione: novità modelli 231

È in vigore dal 31 gennaio 2018 la cosiddetta "Legge Anticorruzione" (legge n. 3/2019). Il provvedimento reca tra l'altro alcune rilevanti modifiche alla disciplina della responsabilità amministrativa delle società e degli enti, disciplinata dal D.Lgs. n. 231/2001. Inserito tra i reati presupposto anche il traffico di influenze illecite. Inasprite le sanzioni interdittive.

Bilanci: nuova tassonomia XBRL

XBRL Italia ha reso disponibile la nuova tassonomia del bilancio XBRL, denominata PCI_2018-11-04, dedicata alla codifica dei bilanci d'esercizio e consolidati redatti secondo gli art. 2423 e seguenti del c.c. e secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 127/1991. Il nuovo tracciato non si applica ai bilanci annuali e consolidati redatti secondo i principi contabili internazionali. La nuova tassonomia si applicherà a partire dal 1° marzo 2019 per i conti annuali e consolidati redatti secondo le regole civilistiche post D. Lgs. n. 139/2015 riferiti ad esercizi chiusi il 31 dicembre 2018 o in data successiva.

Certificazione Unica 2019: scadenze

I sostituti d'imposta che nel 2018 hanno corrisposto compensi soggetti a ritenute alla fonte devono trasmettere in via telematica la Certificazione Unica 2019 all'Agenzia delle Entrate entro il 7 marzo 2019 (modello ordinario). Sanzione di 100 euro per ciascun modello in caso di inadempimento, con possibilità di riduzione a 1/3 a fronte di pagamento tempestivo. La consegna delle Certificazioni Uniche ai lavoratori subordinati, parasubordinati ed autonomi deve avvenire entro il 1° aprile 2019.

Editoriale

TP Minds 2019, workshop Grant Thornton per confrontarsi sui nuovi scenari



Paolo Besio

Partner

Bernoni Grant Thornton

Il 19 e il 20 marzo 2019 si tiene a Londra “TP Minds International”, un *forum* dedicato al *transfer pricing* che mette a confronto *tax authorities*, multinazionali e professionisti per discutere le principali tematiche relative ai prezzi di trasferimento.

Come da tradizione Grant Thornton supporta l’evento, anche attraverso l’organizzazione di uno specifico *workshop* che si svolgerà il pomeriggio del 18 marzo, alla vigilia dell’apertura della *conference*.

L’appuntamento, al quale parteciperò come relatore insieme ad altri colleghi delle *member firm* francese e olandese del *network*, sarà focalizzato sugli strumenti di risoluzione delle controversie in materia di *transfer pricing*, come disciplinati a livello domestico, europeo e internazionale.

L’intero comparto della fiscalità internazionale ha subito profonde modifiche a seguito dell’implementazione, avvenuta nel giro di pochi anni, del pacchetto BEPS (*Base Erosion and Profit Shifting*), pubblicato dall’OCSE nel 2015 e tuttora in fase di completamento da parte dell’OCSE stesso e di recepimento da parte dei singoli Stati, anche attraverso lo strumento della convenzione multilaterale.

Nonostante gli sforzi dell’OCSE e dell’Unione Europea, volti a favorire un’omogeneità di normative e di tempistiche di introduzione dei contenuti del BEPS *package*, l’esperienza pratica evidenzia che non sempre ciò è avvenuto, con le conseguenti difficoltà e incertezze interpretative a carico degli operatori.

In questo contesto, data la rilevanza quantitativa del fenomeno, la materia del *transfer pricing* assume un’importanza primaria, comportando la necessità per le imprese multinazionali di riesaminare la propria struttura organizzativa ed operativa per verificare che essa sia ancora *compliant*, alla luce del mutato scenario di riferimento e di dotarsi degli strumenti più efficaci, secondo la migliore prassi, per supportare e difendere la propria *transfer pricing policy*.

Come era purtroppo facile immaginare, le verifiche sui prezzi di trasferimento stanno aumentando in pressoché tutti i Paesi.

Pertanto, conoscere gli strumenti che consentono di gestire nel modo più opportuno le fasi di controllo e quindi gli eventuali contenziosi al fine di evitare la doppia imposizione è ormai assolutamente fondamentale.

Corporate Tax

Indici di affidabilità fiscale: modelli approvati

Il 30 gennaio 2019 l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato la versione definitiva dei 175 modelli per l'applicazione dei nuovi Indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA).

Gli ISA prendono il posto degli studi di settore e dovranno essere compilati dai contribuenti che nel 2018 hanno esercitato in via prevalente una delle attività soggette agli indici, confluendo nella dichiarazione Redditi 2019.

Gli ISA riguardano varie attività economiche relative ai comparti agricoltura, manifattura, commercio, servizi e professioni.

L'approvazione dei modelli segue la pubblicazione sulla G.U. del 4 gennaio 2019 del decreto del ministro dell'Economia e delle Finanze che ha approvato l'introduzione di 106 nuovi ISA, dopo i primi 69 introdotti nel marzo 2018.

Con un secondo provvedimento l'Agenzia ha inoltre definito il programma delle attività di revisione degli ISA applicabili a partire dall'annualità 2019.

I dati economici, contabili e strutturali rilevanti per l'applicazione degli ISA per il 2019 sono quelli indicati nei decreti MEF del 23 marzo 2018 e del 28 dicembre 2018, a cui si aggiungeranno quelli già a disposizione dell'Agenzia che, se significativi, saranno richiesti per la relativa applicazione.

È tuttavia possibile che, in fase di elaborazione degli indici, il numero dei dati relativi al 2019 possa essere ridotto e, in particolare, che i dati contabili vengano accorpati o sostituiti con quelli previsti nei quadri di determinazione del reddito della dichiarazione.

Gli indici sintetici sono formati da un insieme di indicatori di affidabilità e di anomalia e consentono di posizionare il

livello dell'affidabilità fiscale dei contribuenti su una scala da 1 a 10.

I contribuenti ritenuti più "affidabili" avranno accesso a importanti benefici premiali, come, per esempio l'esclusione dagli accertamenti di tipo analitico-presuntivo, la riduzione dei termini per l'accertamento e l'esonero, entro i limiti fissati, dall'apposizione del visto di conformità per la compensazione dei crediti d'imposta.

Si tratta di uno strumento che mira a favorire la compliance e a rafforzare la collaborazione con l'Amministrazione Finanziaria.

Si invitano i Clienti interessati a prendere contatto con il professionista di riferimento per i necessari approfondimenti.

Lo sapevate che...

... sulla Gazzetta Ufficiale del 12 febbraio 2019 è stata pubblicata la legge n. 12/2019, che convertito il c.d. "Decreto Semplificazioni"? Il provvedimento reca diverse misure di carattere fiscale, anche se, nel corso dell'iter parlamentare, gran parte delle norme tributarie inserite in fase di conversione sono state stralciate per inammissibilità. La legge riapre i termini della c.d. "rottamazione ter" per la definizione agevolata dei ruoli, consentendo ai contribuenti che hanno omesso di versare le rate dovute in base alla precedente sanatoria di non perdere il beneficio. Il nuovo calendario prevede che le somme dovute dovranno essere versate in unica soluzione entro il 31 luglio 2019, oppure in 10 rate (in luogo delle 18 ordinariamente previste), scadenti il 31 luglio 2019, il 30 novembre 2019 e poi il 28 febbraio, 31 maggio, 31 luglio e 30 novembre degli anni 2020 e 2021.

Decreto Semplificazioni: novità IVA

La legge n. 12/2019, di conversione del D.L. n. 135/2018 (c.d. "Decreto Semplificazioni"), ha introdotto, tra l'altro, due interessanti novità in materia di IVA, relative all'esonero dall'obbligo di fatturazione elettronica per le prestazioni sanitarie e al regime IVA cui assoggettare talune cessioni di apparecchiature elettroniche.

Le norme introdotte dalla legge di conversione si applicano dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella G.U. (cioè dal 13 febbraio 2019).

Fatturazione elettronica per prestazioni sanitarie

L'art. 9-bis, comma 2 del decreto in esame contiene un ampliamento delle fattispecie per le quali, per il 2019, non risulta obbligatoria l'emissione della fattura elettronica.

Al riguardo, l'art. 10-bis del D.L. n. 119/2018 prevedeva, sempre limitatamente al 2019, il divieto di emissione della fattura elettronica per tutti i soggetti tenuti all'invio dei dati al Sistema tessera sanitaria.

L'esonero era previsto per le prestazioni rese da:

- ASL, aziende ospedaliere ed altri enti similari (limitatamente alle prestazioni sanitarie);

- farmacie ed esercizi commerciali che svolgono l'attività di distribuzione di farmaci al pubblico;
- medici chirurghi e odontoiatri;
- iscritti agli Albi professionali degli psicologi, degli infermieri, degli ostetrici/ostetriche e dei tecnici sanitari di radiologia medica;
- esercenti l'arte sanitaria ausiliaria di ottico;
- veterinari.

A queste categorie ora si vanno ad aggiungere anche i soggetti, non tenuti all'invio dei dati al Sistema tessera sanitaria, relativamente alle prestazioni sanitarie effettuate nei confronti di persone fisiche.

Regime IVA delle cessioni di apparecchi elettronici

L'art. 11-bis, commi da 11 a 15, del D.L. n. 135/2018 introduce un sistema di contrasto alle frodi ed evasioni IVA, diretto a contrastare operazioni che facilitano la commercializzazione di prodotti elettronici (quali: telefoni cellulari, console da gioco, tablet PC e laptop) e sono realizzate attraverso la messa a disposizione, a favore di terzi, di "un'interfaccia elettronica".

In particolare, trattasi di vendite a distanza di beni importati ("di valore intrinseco non superiore a euro 150"),

nonché della commercializzazione dei citati prodotti all'interno dell'UE da parte di soggetti passivi extraUE nei confronti di privati consumatori.

Il sistema prevede che il soggetto passivo che "facilita" la transazione sia considerato come il soggetto che acquista e rivende i beni.

In sostanza, tenuto conto della circostanza che i beni in esame soggiacciono al meccanismo dell'inversione contabile, il soggetto che gestisce la piattaforma digitale (cd "facilitatore"), nella fase antecedente la cessione al privato, assolve l'IVA mediante *reverse charge*.

Inoltre, questo stesso soggetto, in un'ottica di contrasto alla frode, è tenuto a conservare una documentazione, sufficientemente dettagliata, delle "vendite a distanza" effettuate e a metterla a disposizione della competente Amministrazione Finanziaria.

Il "facilitatore", infine, ha l'obbligo di nominare un intermediario, che agisca in suo nome e per suo conto, qualora siano realizzate vendite a distanza con Paesi con cui non esiste un accordo di assistenza reciproca con l'Italia.

Lo sapevate che...

... ai fini della detrazione, le spese sostenute da una succursale (stabile organizzazione) stabilita in uno Stato membro UE, diverso da quello di residenza della casa madre, che utilizza dette prestazioni, devono tener conto del pro-rata di detrazione applicabile alla casa madre? La Corte di Giustizia UE con la sentenza C-165/17 del 24 gennaio 2019, caso *Morgan Stanley*, ha statuito questo importante principio, che si presenta più coerente con la realtà economica, ma, non sempre, appare di agevole applicazione. Infatti, qualora le spese sostenute dalla succursale siano riferibili sia ad operazioni effettuate dalla stabile organizzazione che dalla casa madre, nella frazione da impostare per il calcolo del pro-rata occorrerà riportare al denominatore le operazioni effettuate da entrambe le entità, mentre il numeratore sarà costituito dalla somma delle operazioni soggette ad imposta effettuate dalla succursale più le operazioni soggette ad imposta realizzate dalla casa madre, che conferirebbero un diritto a detrazione anche se effettuate nello Stato in cui risiede la succursale.

Advisory Services

Rivalutazione partecipazioni e terreni: modalità e termini

La manovra di bilancio per l'anno 2019 (legge n. 145/2018) ha riproposto nuovamente la possibilità per le persone fisiche di rivalutare ai fini fiscali partecipazioni in società non quotate e i terreni (sia agricoli sia edificabili) posseduti alla data del 1° gennaio 2019.

Ai fini del calcolo delle future plus e minusvalenze, il valore da assumere in luogo del costo di acquisto deve essere determinato sulla base di una perizia giurata di stima da redigere entro il 30 giugno 2019.

Si sintetizzano di seguito i punti salienti della procedura, peraltro analoghi a quelli già registrati in occasione delle precedenti edizioni della rivalutazione (eccezion fatta per le aliquote dell'imposta sostitutiva).

Soggetti interessati

Possono accedere alla procedura le persone fisiche e le società semplici, con riferimento ai beni (quote e terreni) detenuti al di fuori dell'attività di impresa alla data del 1° gennaio 2019.

Perizia di stima

Il nuovo valore delle attività, da utilizzare ai fini fiscali in sostituzione del valore di acquisto, deve risultare da un'apposita perizia giurata di stima, redatta da specifiche categorie di professionisti.

La redazione e il giuramento della perizia devono essere effettuati entro la data del 30 giugno 2019.

Imposta sostitutiva

Per il perfezionamento della rivalutazione, il valore così rideterminato deve essere assoggettato a un'imposta sostitutiva.

A differenza della precedente tornata di rivalutazione, che prevedeva un'imposta dell'8% applicabile a tutte le categorie dei beni, i contribuenti dovranno versare:

- l'11% per le partecipazioni qualificate;
- il 10% per le partecipazioni non qualificate e per i terreni.

Pagamento

Le imposte sostitutive possono essere pagate in un'unica soluzione entro il 30 giugno 2019, oppure dilazionate fino ad un massimo di tre rate annuali di pari importo, con versamento della prima rata entro la medesima data.

Effetti della procedura

Una volta perfezionata la procedura di rivalutazione, il nuovo valore delle quote e/o dei terreni sarà utilizzato dai contribuenti agli effetti della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze di cui all'articolo 81, comma 1, lettere a) e b), del TUIR.

I nostri professionisti hanno maturato una significativa *expertise* sul tema, tanto sotto il profilo della consulenza quanto sotto il profilo della redazione delle perizie.

Si invitano i Clienti interessati a prendere contatto quanto prima con il professionista di riferimento.

Lo sapevate che...

... l'8 febbraio 2019 il Consiglio dei Ministri ha approvato in via preliminare uno schema di D.Lgs. che, in attuazione della Direttiva UE 2017/828, introduce nuove misure volte a incoraggiare l'impegno a lungo termine degli azionisti? La Direttiva mira a migliorare la *governance* delle società quotate, rafforzandone così la competitività e la sostenibilità a lungo termine, in particolare tramite un maggiore e più consapevole coinvolgimento e impegno degli azionisti nel governo societario e la facilitazione dell'esercizio dei diritti degli stessi. Inoltre, al fine di favorire il controllo degli azionisti sulle operazioni con parti correlate (quindi a rischio *insider*) e limitare pertanto il rischio di fenomeni espropriativi realizzati con tali operazioni, la Direttiva prevede specifiche norme volte ad assicurare un'informativa tempestiva e adeguati presidi di tutela nel processo di deliberazione di tali operazioni.

La bussola finanziaria

TASSI MONETARI		
TASSO	Valore	Andamento
Area Euro €		
Tasso di sconto BCE	0,00	=
Eonia (overnight)	-0,357	-
Euribor (1 mese)	-0,368	-
Euribor (3 mesi)	-0,308	+
Euribor (6 mesi)	-0,236	+
Area US \$		
Tasso di interesse FED	2,25-2,50	+
Libor USD (overnight)	2,38350	+
Libor USD (1 mese)	2,51375	+
Libor USD (3 mesi)	2,73750	-
Libor USD (6 mesi)	2,79950	-
Area GBP £		
Official Bank Rate	0,75	=
Libor (overnight)	0,67713	-
Libor (1 mese)	0,73075	+
Libor (3 mesi)	0,91200	-
Libor (6 mesi)	1,02700	-

RENDIMENTI		
TASSO	Valore	Variaz. %
Area titoli di Stato		
Rendistato	1,962% (gen.)	-10,21
Dato Banca d'Italia. Il Rendistato rappresenta il rendimento medio ponderato di un paniere di titoli pubblici		
ASTA		
BOT 6 m (asta 30/01/19)	100,013	-0,025
BOT 12 m (asta 11/01/19)	99,712	0,285
BTP		
BTP 3 a (asta 14/01/19)	103,34	1,07
BTP 5 a (asta 31/01/19)	104,34	1,49
BTP 10 a (asta 31/01/19)	101,86	2,60
BTP 15 a (asta 15/01/19)	99,609	3,41
BTP 30 a (asta 14/01/19)	96,46	3,68
BTP 50 a (asta 31/01/18)	90,86	3,19

INFLAZIONE		
INDICE	Valore	Variaz. %
Area Italia		
Indice ISTAT prezzi al consumo	(gen.18-gen.19)	0,1
Mondo		
Inflazione EU	(gen.18-gen.19)	1,4
Inflazione USA	(dic.17-dic.18)	2,4

MATERIE PRIME		
TIPOLOGIA	Ult. chiusura	Variaz. %
Petrolio		
Crude Oil (quota NYMEX)	53,79 \$/barile	18,45
Brent (quota NYMEX)	61,89 \$/barile	15,04
METALLO		
Preziosi		
Oro (quota LBMA)	1.322,50 \$/oncia	3,19
Argento (quota LBMA)	16,075 \$/oncia	3,98

VALUTE		
VALUTA	Valore 1 €	Variaz. %
US \$	1,1477	0,29
GBP £	0,8746	-2,66
YEN ¥	124,843	-0,87
VALUTA		
Franco Svizzero (CHF)	1,1401	1,24
Rublo Russia (RUB)	75,0531	-5,58
Renminbi Cina (CNY)	7,6905	-2,27

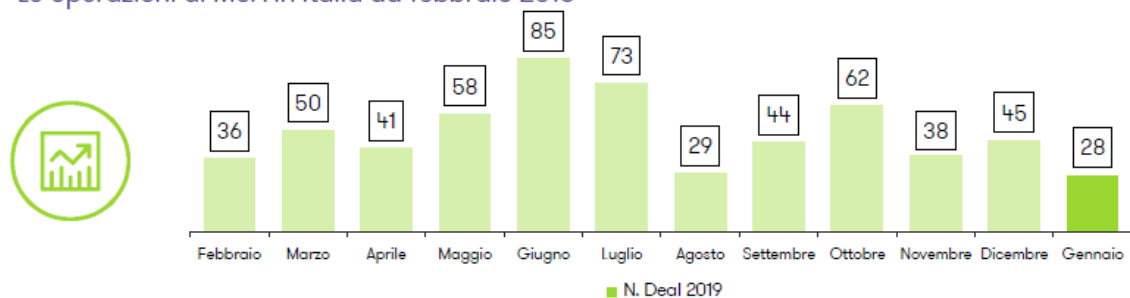
IL MERCATO AZIONARIO		
Indice	Valore	Variaz. %
Area Europa		
Milano: FTSE MIB	19.730,78	7,68
Milano: FTSE ITALIA MID CAP	36.552,87	6,97
Milano: FTSE ITALIA STAR	33.351,48	9,21
Londra: FTSE 100	6.968,85	3,58
Francoforte: DAX 30	11.173,10	5,82
Parigi: CAC 40	4.992,72	5,54
Area Extra Europa		
New York: Dow Jones	24.999,67	7,17
New York: Nasdaq	7.281,74	9,74
Tokyo: Nikkei 225	20.773,49	3,79
Hong Kong: Hang Seng	27.942,47	11,48

* Dati rilevati al 31 gennaio 2019. Le variazioni sono calcolate rispetto al valore riscontrato al 31 dicembre 2018

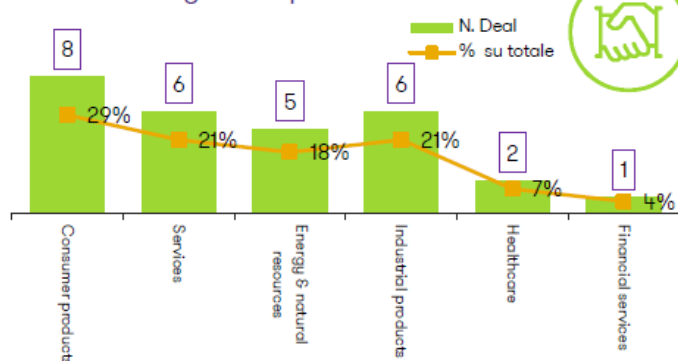
M&A Italian Desk

Il mese di gennaio 2019 fa registrare 28 operazioni di M&A sul mercato italiano.

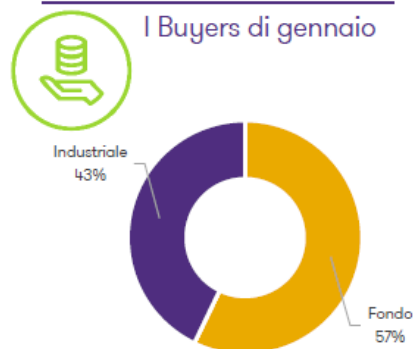
Le operazioni di M&A in Italia da febbraio 2018



I Deal del mese di gennaio per settore



I Buyers di gennaio



Le operazioni che hanno avuto più visibilità

Target	Logo	Settore	Descrizione	Buyer	Seller	Fatturato target (€mln)
Gruppo Ceramiche Riocchetti		Industrial products	Società attiva nella produzione e commercializzazione di superfici ceramiche	QuattroR	Azionisti	162.2
Italoanditi		Consumer products	Attiva nella produzione di ingredienti a base di frutta e creme destinati all'industria alimentare	Investindustrial	Azionisti	105.7
Manifattura Valcismon		Industrial products	Produttore di abbigliamento tecnico per sci di fondo, ciclismo, sci alpino e biathlon	Equinox Investments	Azionisti	69.4
Nuovoplast		Consumer products	Leader tecnologico attivo nella trasformazione di PET per la produzione di preforme di alta qualità	IGI Private Equity	Azionisti	42.9
Distillerie Franciacorta		Consumer products	Azienda produttrice di liquori e con una lunga tradizione nel segmento delle grappe	Stock	Azionisti	30.9

L'operazione del mese



Stock, storico produttore di liquori a livello internazionale, ha acquisito Distillerie Franciacorta, azienda fondata nel 1901 e con una lunga tradizione in particolare nel segmento delle grappe. Obiettivo dell'operazione è la valorizzazione della storia e del know-how dell'azienda, nonché consolidare il posizionamento della nuova realtà sul mercato quale top player del settore.

Grant Thornton FAS nell'ambito dell'operazione, coadiuvata dal team UK di Grant Thornton, ha assistito l'acquirente in qualità di principale advisor per tutti gli aspetti legati a temi finanziari e fiscali.

Legge Anticorruzione: novità modelli 231

È in vigore dal 31 gennaio 2018 la cosiddetta “Legge Anticorruzione” (legge 9 gennaio 2019, n. 3, G.U. del 16 gennaio 2019).

Il provvedimento reca tra l’altro alcune rilevanti modifiche alla disciplina della responsabilità amministrativa delle società e degli enti, disciplinata dal D.Lgs. n. 231/2001, che impone un adeguamento dei modelli organizzativi esistenti.

Si sintetizzano di seguito gli interventi più rilevanti su questo fronte.

Reati presupposto

Nel catalogo dei reati che, se commessi da esponenti aziendali, possono dar luogo alla responsabilità dell’ente viene incluso anche il traffico di influenze illecite (art. 346-bis Cod. pen.).

Sanzioni interdittive

Vengono inasprite le sanzioni

interdittive previste dall’articolo 9, comma 2 del D.Lgs. n. 231/2001 laddove le condotte illecite concretizzano il reato di concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità o corruzione.

In tali ipotesi le sanzioni interdittive, che in precedenza potevano arrivare a un anno, andranno da 4 a 7 anni se il reato è stato commesso da un soggetto apicale e da 2 a 4 anni se il reato è stato commesso da un soggetto sottoposto.

Benefici sanzionatori

Previsti sconti sulle sanzioni interdittive per i reati di concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità o corruzione (con riduzione a un termine compreso tra 3 mesi e 2 anni) nel caso in cui l’ente

dimostri, prima della sentenza di primo grado, di essersi adoperato per evitare conseguenze ulteriori, per assicurare le prove dei reati e per l’individuazione dei responsabili, nonché per il sequestro delle somme o altre utilità trasferite, eliminando al contempo le carenze organizzative che hanno determinato il reato mediante l’adozione e l’attuazione di modelli organizzativi di prevenzione.

Perseguibilità

Viene introdotta la procedibilità d’ufficio per i reati di corruzione tra privati e di istigazione alla corruzione tra privati.

Lo sapevate che...

... con lo studio n. 2/2019 Assonime ha approfondito il tema dell’adozione del sistema monistico di *governance* all’interno delle società quotate? A distanza di 15 anni dalla riforma del diritto societario che lo ha introdotto nel nostro ordinamento, infatti, tale modello è stato utilizzato in poche occasioni, da parte di società bancarie e assicurative. Dopo aver ricostruito il quadro normativo, l’Associazione si concentra in particolare sull’ampia autonomia statutaria che tale modello lascia alle aziende, con possibilità quindi di adottare la struttura di *governance* alle specifiche esigenze dell’impresa.

Accounting & Audit

Bilanci: nuova tassonomia XBRL

Nei giorni scorsi XBRL Italia ha reso disponibile la nuova tassonomia del bilancio XBRL, denominata PCI_2018-11-04, dedicata alla codifica dei bilanci d'esercizio e consolidati redatti secondo gli art. 2423 e ss. del c.c. e secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 127/1991.

Il nuovo tracciato non si applica ai bilanci annuali e consolidati redatti secondo i principi contabili internazionali.

La nuova tassonomia si applicherà a partire dal 1° marzo 2019 per i conti annuali e consolidati redatti secondo le regole civilistiche post D. Lgs. n. 139/2015 riferiti ad esercizi chiusi il 31 dicembre 2018 o in data successiva.

È consentita l'applicazione anticipata a qualsiasi bilancio redatto secondo le citate disposizioni con inizio dell'esercizio in data 1° gennaio 2016 o successiva.

Tra le novità da indicare si segnala quanto disposto dalla "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" (legge n. 124/2017) la quale ha previsto che, a decorrere dal 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da Pubbliche Amministrazioni o da soggetti collegati sono tenute a indicare tali importi in Nota Integrativa del bilancio di esercizio dell'eventuale bilancio consolidato.

La nuova tassonomia ha introdotto, nella Nota Integrativa, un campo testuale in cui indicare le suddette informazioni.

La disposizione prevede che al fine di evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti, l'indicazione in Nota Integrativa non sussiste qualora l'importo ricevuto sia inferiore a € 10.000.

Le informazioni da pubblicare dovranno avere ad oggetto i seguenti elementi:

- denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente;
- denominazione del soggetto erogante;
- somma incassata (per ogni singolo rapporto giuridico sottostante);
- data di incasso;
- causale.

Un eventuale inadempimento potrebbe comportare gravi conseguenze per le imprese.

L'inosservanza del nuovo obbligo ha infatti come effetto per le imprese beneficiarie la restituzione delle somme entro tre mesi dalla data di deposito del bilancio.

È pertanto necessario prestare la dovuta attenzione a tale novità, con riferimento alle singole posizioni.

Lo sapevate che...

... lo scorso 31 gennaio Assirevi ha pubblicato una monografia dedicata alle *best practice* riconosciute a livello internazionale per la gestione e il monitoraggio del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in base al modello di riferimento "COSO Framework"? Si tratta del più diffuso tra i modelli di controllo interno dei rischi aziendali adottato a livello internazionale, sia per le autorità di vigilanza sia per le imprese. Il documento segue la struttura del *COSO Framework*, con specifici capitoli dedicati a ciascuna delle 5 componenti (*Control Environment, Risk Assessment, Control Activities, Information & Communication, Monitoring Activities*).

Human Resources & Labour

Certificazione Unica 2019: scadenze

Come noto, il D.lgs. 175/2014 ha introdotto il modello 730 "precompilato", che viene messo a disposizione dei contribuenti *online* da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Tale nuova modalità di predisposizione ed invio del modello 730 ha comportato la necessità da parte dell'Agenzia di venire a conoscenza dei dati reddituali dei lavoratori con largo anticipo, ed ha di conseguenza introdotto a carico dei sostituti d'imposta l'obbligo di invio telematico all'Agenzia delle Entrate delle certificazioni (modello CU - Certificazione Unica) relative sia a percettori di reddito di lavoro dipendente e assimilato, sia a percettori di reddito di lavoro autonomo.

A partire dall'anno 2015, pertanto, la "Certificazione Unica" ha sostituito:

- il modello CUD, rilasciato ai titolari di reddito di lavoro dipendente e assimilato ed ai pensionati;
- le certificazioni dei redditi di lavoro autonomo.

Nell'ottica di un progressivo snellimento del Modello 770 è così notevolmente aumentato il numero di

informazioni che l'Amministrazione Finanziaria richiede vengano trasmesse nell'ambito della CU (tra le principali, ad esempio, figurano i dati relativi al TFR, ai conguagli del modello 730 ed i pignoramenti presso terzi).

Ciò ha reso opportuno la predisposizione da parte dell'Agenzia delle Entrate di una doppia struttura del modello, prevedendo:

- un modello ordinario, contenente il flusso di informazioni da inviare con modalità esclusivamente telematiche;
- un modello sintetico, che rappresenta la comunicazione da consegnare al lavoratore in forma cartacea o elettronica (spedizione via e-mail ecc.).

Vediamo quali sono le scadenze per la predisposizione, l'invio e la consegna dei modelli nell'anno 2019.

Modello ordinario

L'inoltro telematico delle comunicazioni all'Agenzia delle Entrate deve perentoriamente aver luogo entro il 7 marzo 2019.

In caso di omesso, tardivo o errato invio, è prevista l'applicazione di una sanzione pari a € 100 con riferimento ad ogni singola certificazione.

È tuttavia consentito, in caso di mancato o erroneo invio della CU entro tale scadenza, di poter sanare la situazione (senza applicazione di alcuna sanzione) qualora l'inoltro corretto abbia luogo entro i 5 giorni successivi alla scadenza di cui sopra.

Qualora invece la CU venga correttamente trasmessa entro 60 giorni dal termine previsto, è stabilita una riduzione della sanzione, la quale sarà applicata nella sola misura di 1/3 (ossia € 33,33), fino ad un tetto massimo di € 20.000.

Modello sintetico

La consegna delle Certificazioni Uniche ai lavoratori subordinati, parasubordinati ed autonomi deve aver luogo entro il 1° aprile 2019. Tuttavia, diversamente da quanto stabilito per l'invio telematico del modello ordinario, non è prevista l'applicazione di sanzioni in caso di tardiva consegna della CU al lavoratore.

Lo sapevate che...

... con le circolari nn. 10 e 11 del 29 gennaio 2019 l'INPS ha fornito le istruzioni applicative in merito alle modalità di accesso alla pensione anticipata, alla pensione c.d. "quota 100" e alla pensione c.d. "opzione donna"? I chiarimenti fanno seguito alla pubblicazione del D.L. n. 4/2019, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e pensioni. Possono accedere alla pensione "quota 100" i lavoratori che raggiungono, nel periodo compreso fra il 2019 e il 2021, un'età anagrafica non inferiore a 62 anni e un'anzianità contributiva non inferiore a 38 anni, anche cumulando i periodi assicurativi non coincidenti presenti in due o più gestioni fra quelle indicate dalla norma ed amministrate dall'INPS.

Rassegna di giurisprudenza

Transfer pricing – Valutazione operazioni – Onere della prova

CTR Lombardia, sentenza n. 376/3/19 del 25 gennaio 2019

In tema di prezzi di trasferimento spetta all'Amministrazione Finanziaria l'onere di dimostrare l'esistenza di transazioni tra imprese collegate con evidenti discrepanze rispetto a transazioni dello stesso genere su un mercato indipendente. Al contribuente spetta invece l'onere di dimostrare che le transazioni sono intervenute per valori di mercato da considerarsi normali. Nel caso in esame, la società ha correttamente adempiuto al proprio obbligo descrivendo e documentando *per tabulas* che le funzioni e l'organigramma della consociata tedesca fossero tali da rendere conto in modo esauriente della particolarità di quest'ultima e dell'attendibilità del metodo CUP (*Comparable Uncontrolled Price method*).

Imposte pagate all'estero – Detraibilità – Termine di prescrizione

CTR Piemonte, sentenza n. 30/1/19 del 9 gennaio 2019

Il diritto del contribuente di portare in detrazione le imposte sul reddito pagate all'estero è soggetto a prescrizione decennale. Come già affermato dalla Corte di Cassazione (cfr. sentenza n. 27081/2014), tale diritto, oltre a prescrivere in 10 anni (art. 2946 c.c.), non è più soggetto al vincolo di decadenza annuale previsto dalla normativa precedente. L'unica condizione per beneficiare della detrazione è che le imposte portate a credito siano calcolate sull'anno di competenza.

Diritto penale dell'economia – Autoriciclaggio – Concorso nel reato

Corte di Cassazione penale, sentenza n. 570 dell'8 gennaio 2019

Laddove un soggetto che non abbia commesso, né concorso a commettere, il reato presupposto dell'attività di riciclaggio (per esempio una frode fiscale) ponga in essere la condotta tipica dell'autoriciclaggio o fornisca un contributo rilevante, non risponde di concorso in autoriciclaggio, ma del più grave reato di riciclaggio.

Cessione d'azienda – Valutazione operazione – Rilevanza passività – Inerenza

Corte di Cassazione civile, sentenza n. 888 del 16 gennaio 2019

In un contratto di cessione d'azienda, la presunzione di corrispondenza tra valore reale e valore dichiarato dalle parti nell'atto (ex art. 51, co. 1 del DPR n. 131/86) può essere superata dall'Amministrazione Finanziaria laddove questa dimostri che il valore dichiarato ha tenuto conto di passività che, pur iscritte nei libri contabili obbligatori, non presentano alcun collegamento o inerenza con l'azienda ceduta. Sebbene non espressamente richiamato dalla norma, il requisito dell'inerenza delle passività rilevanti risulta infatti implicito.

Grant Thornton istituisce un comitato sulla Brexit. Convegno a Milano il 5 marzo 2019

Gli accadimenti delle ultime settimane portano a ritenere che l'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea in data 29 marzo 2019 senza un accordo, con un mancato coordinamento delle legislazioni nazionali e comunitarie, sia uno scenario molto probabile.

L'elevato rischio di "no deal" impone di attivare rapidamente azioni alternative che possano contenere gli effetti negativi che potrebbero delinearsi e di affrontare il repentino verificarsi degli eventi che ne deriverebbero, in assenza di un periodo transitorio.

A tal fine Grant Thornton in Italia ha costituito un Comitato Brexit per poter fornire agli operatori economici una consulenza maggiormente qualificata e ha organizzato per il 5 marzo 2019 un convegno a Milano, nel corso del quale verrà analizzata la situazione contingente e saranno identificate le azioni più urgenti da compiersi prima del 29 marzo onde contenere gli effetti sopra citati.

Per maggiori informazioni, nonché per tutte le tematiche inerenti alla Brexit, è possibile scrivere alla casella e-mail dedicata:

comitatobrexit@bgt.it.gt.com



Contatti:
redazione@it.gt.com

bgt-grantthornton.com
ria-grantthornton.com

Le notizie fornite nella presente comunicazione sono inviate a mero titolo informativo e non devono essere utilizzate per fini decisionali. I Professionisti delle member firm italiane di Grant Thornton International Ltd non si assumono alcuna responsabilità in merito ad eventuali decisioni o azioni intraprese a seguito della presente informativa, né si assumono alcuna responsabilità per aver fornito informazioni parziali.

Registrazione del Tribunale di Milano n. 107 del 25/2/1984
Direttore Responsabile: Giulio Tedeschi

Il presente numero è stato chiuso il 15 febbraio 2019 ed è consultabile nel sito di Bernoni & Partners (www.bgt-grantthornton.it) e nel sito di RIA Grant Thornton (www.ria-grantthornton.it).

© 2019 Grant Thornton Italy. All rights reserved.

'Grant Thornton' refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. "Grant Thornton Italy" refers to RIA Grant Thornton SpA and Bernoni & Partners, who are respectively member firms of Grant Thornton International Ltd (GTIL). Grant Thornton International Ltd (GTIL) and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.